



LANUOVACOLONIA S.P.A.
Società Benefit

**CREAZIONE DI BENEFICIO COMUNE, VALUTAZIONE DI IMPATTO E
OBIETTIVI FUTURI**

RELAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016

AUTORE: ANGELO BONOLO
RESPONSABILE DI IMPATTO DE LANUOVACOLONIA AI FINI DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SOCIETA' BENEFIT

DATA: 24/03/2017

Tramite la legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) è stata introdotta nell'ordinamento italiano una nuova forma giuridica a livello societario consistente nelle cosiddette "**società benefit**", ovvero società che nell'esercizio della propria attività economica, oltre allo scopo di lucro, **perseguono una o più finalità di beneficio comune**. Trattasi di un **nuovo modello aziendale** che tende al superamento della tradizionale divisione tra società finalizzata al profitto e organizzazioni non profit, facendo emergere, di fatto, un nuovo approccio al business.

Per "beneficio comune" deve infatti intendersi il perseguimento, nell'esercizio della propria attività, di uno o più effetti positivi, o la riduzione degli effetti negativi, nei confronti del territorio, della popolazione, dell'ambiente e della società; tali finalità, oltre ad essere specificamente indicate nell'oggetto sociale, devono in concreto essere perseguite mediante una gestione che realizzi un sostanziale bilanciamento tra l'interesse dei soci e quello di coloro sui quali l'attività sociale possa andare ad impattare (stakeholders).

Con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 29/10/2016 **Lanuovacolonìa ha provveduto a modificare il proprio statuto sociale** (atto del Dott. Pier Paolo Corradini Notaio in Ardenno, Registrato a Sondrio il 04/11/2016 al n. 8898 Serie 1T), adeguandosi alla innovata normativa di settore e prevedendo una revisione del proprio oggetto sociale (Art. 3 Statuto), in base al quale (vedasi parte in grassetto introdotta a partire dal 29/10/2016):

La società ha per oggetto:

L'attività di gestione del patrimonio immobiliare proprio derivante dall'acquisto e della gestione di immobile in comune di Civo fraz. Roncaglia di Sotto, complesso edilizio adibito a Colonia.

La gestione di centri clinici specialistici e polifunzionali nei quali vengano sviluppate attività sanitarie compatibili con il territorio ove la struttura sanitaria viene realizzata.

L'attività sanitaria riguarderà in particolar modo la gestione di RSA (residenze Sanitarie Assistite), Centri diurni per anziani, centri di medicina fisica riabilitativa, centri per malati terminali, lunghe degenze, attività di medicina specialistica e tutte le attività sanitarie o sociali purché riconducibili alla cura della persona.

L'attività di gestione di centri polifunzionali nei quali potranno trovare spazio teatri, cinema, centri congressi, centri per gruppi organizzati, case vacanze per giovani, ostelli, attività culturali e musicali nonché strutture per la somministrazione collettiva di alimenti e bevande purché attinenti alle attività sopra indicate e sempre comunque rivolte al sociale.

La società potrà altresì svolgere attività immobiliare e di costruzione anche per conto di terzi e detenere partecipazioni ritenute in linea con la propria mission sociale. Dette attività potranno essere svolte in modo diretto e indiretto, ovvero anche, a titolo esemplificativo, mediante negozi giuridici di locazione e/o affitto con società terze.

La società potrà - altresì - compiere ogni operazione industriale, commerciale, finanziaria, mobiliare e immobiliare, necessaria o utile per il conseguimento dello scopo sociale; essa potrà contrarre mutui passivi e aperture di credito, concedere garanzie sia reali che personali, anche a favore di terzi, purché in funzione dell'oggetto sociale. La società potrà assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi scopi affini o analoghi ai propri, nei limiti di cui all'articolo 2361 del codice civile, in via non prevalente e non nei confronti del pubblico.

La società assume la figura di Società Benefit, perseguendo finalità di beneficio comune e operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni, bilanciando l'interesse dei soci con quello degli altri portatori di interesse. In particolare, nell'esercizio della propria attività, la società persegue finalità di beneficio comune quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

I. La promozione della salute e del benessere della comunità di riferimento.

II. La creazione di posti di lavoro e la crescita professionale delle persone.

III. L'aiuto ed il sostegno alle fasce della popolazione più deboli.

IV. La crescita e lo sviluppo del territorio e delle comunità di riferimento.

Contestualmente, nella citata seduta straordinaria, l'Assemblea ha nominato il Dott. Bonolo Angelo, Consigliere di Amministrazione della Società, quale **responsabile per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti volti al perseguimento delle suddette finalità**, come previsto dalla Legge 208/2015, ovvero quale soggetto preposto a coadiuvare la società nel perseguimento di tali obiettivi, valutando la coerenza e l'idoneità delle procedure aziendali rispetto al raggiungimento degli obiettivi sociali.

OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

La presente relazione risponde a quanto disciplinato dall'art. 1 comma 382 della L. 208/2015, secondo cui ciascuna società benefit è tenuta a redigere annualmente **una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune**; tale relazione,

LANUOVACOLONIA S.P.A.

SB - Società di Benefit -

Frazione Roncaglia di Sotto - 23010 - Civo (SO)

Capitale Sociale euro 4.379.080,00.= i.v. - P.Iva e C.F. 008914620141

Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al numero 008914620141 - Repertorio Economico Amministrativo 68995

www.lanuovacoloniaspa.com - lanuovacoloniaspa@legalmail.it

che deve riguardare le modalità tramite cui è stato perseguito il beneficio comune, deve essere allegata al bilancio e deve includere:

- ❑ la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuati dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;
- ❑ la valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno con caratteristiche descritte nell'allegato 4 annesso alla Legge 208/2015, comprendendo le aree di valutazione identificate nell'allegato 5 annesso alla presente legge;
- ❑ una sezione dedicata alla descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo.

La disciplina di settore ha dunque introdotto, oltre ai tradizionali adempimenti civilistici, l'onere di redigere una relazione apposita in materia di beneficio comune. Detta relazione, che deve essere pubblicata sul sito internet della società (www.lanuovacoloniaspa.com), risponde al presupposto di diffondere a shareholders e stakeholders le informazioni sulle peculiarità dell'attività svolta.

LANUOVACOLONIA QUALE SB

Prima di passare ai contenuti veri e propri della relazione, si ritiene utile rappresentare per quale motivo Lanuovacoloniaspa sia diventata una società di benefit e abbia dunque intrapreso questo percorso.

Si precisa, anzitutto, come Lanuovacoloniaspa sia una **società ad azionariato diffuso** che si contraddistingue per avere introdotto a livello statutario, fin dalla propria costituzione del novembre 2009, un limite massimo al possesso azionario individuale pari al 10% del capitale sociale.

La società, nata per rappresentare le istanze del territorio (grazie **all'adesione di quasi 1.000 azionisti** che hanno partecipato a finanziare il progetto) **si pone quale obiettivo primario quello di rispondere ai bisogni assistenziali e di salute del territorio**. Il progetto de Lanuovacoloniaspa è dunque nato e si è poi gradualmente sviluppato con una decisa "vocazione territoriale/popolare", realizzando un nuovo e moderno centro residenziale di servizi sociosanitari a Roncaglia di Civo (Provincia di Sondrio), di complessivi n. 80 posti letto, principalmente per persone anziane e non autosufficienti.

L'attività di realizzazione della nuova struttura è terminata a dicembre 2016 e la nuova attività sociosanitaria avrà luogo a partire dalla primavera 2016. Parimenti, di concerto con i partners di progetto (Fondazione Pedrolì dell'Oca ONLUS quale ente finanziatore e Casa di Cura Ambrosiana quale ente gestore) si è proceduto ad aprile 2016 ad inaugurare a Morbegno (Provincia di Sondrio) il Centro Clinico Valtellinese, centro poliambulatoriale e diagnostico, la cui offerta, ampia ed eterogena, copre più di 30 specialità mediche; l'apertura del centro di Morbegno risponde al presupposto di estendere il novero dei servizi erogabili, associando ai servizi propri della nuova struttura sanitario/assistenziale di Roncaglia, quelli di natura essenzialmente ambulatoriale e diagnostica di Morbegno.

Nel complesso, **non può poi essere sottaciuta la volontà del progetto di offrire, oltre ad una concreta risposta ai bisogni sanitari e assistenziali del territorio, anche nuovi posti di lavoro alla popolazione residente e generare un indotto positivo su tutto il territorio limitrofo**.

A ciò si aggiunga, per ultimo ma non per importanza, come il modello dell'azionariato diffuso al servizio dei bisogni del territorio, vero motore e forza dell'intero progetto, è indubbiamente qualcosa di "particolare", potenzialmente replicabile anche in altri settori, al quale osserviamo come altre realtà si stiano gradualmente avvicinando. E' infatti un modello aziendale che riteniamo efficienti la trasparenza decisionale e rafforzati la partecipazione degli azionisti alla vita sociale, che, nel nostro caso, è di fatto una partecipazione di comunità.

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

Fermo restando il presupposto secondo cui la gestione delle società benefit deve avvenire contemperando gli interessi dei soci e degli altri portatori di interessi, in sede di prima stesura della presente relazione si è assunto a riferimento quanto disciplinato dalle disposizioni di riferimento, le quali, come prima anticipato, precisano come si debba utilizzare uno **standard di valutazione** esterno con caratteristiche descritte nell'Allegato 4 della L. 208/2015 e come la relazione debba comprendere le aree di valutazione indicate nell'Allegato 5 alla L. 208/2015. Nello specifico, lo standard di valutazione esterno di cui all'art. 1 co. 382 lett. b) deve essere:

- ❑ **esauriente e articolato** nel valutare l'impatto della società e delle sue azioni nel perseguire la finalità di beneficio comune nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse;

LANUOVACOLONIA S.P.A.

SB - Società di Benefit -

Frazione Roncaglia di Sotto - 23010 - Civo (SO)

Capitale Sociale euro 4.379.080,00.= i.v. - P.Iva e C.F. 008914620141

Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al numero 008914620141 - Repertorio Economico Amministrativo 68995

www.lanuovacoloniaspa.com - lanuovacoloniaspa@legalmail.it

- ❑ **sviluppato da un ente non controllato** dalla società benefit, né collegato ad essa;
- ❑ **credibile**, perché sviluppato da un ente che: a) ha accesso alle competenze necessarie per valutare l'impatto sociale e ambientale delle attività di una società nel suo complesso; b) utilizza un approccio scientifico e multidisciplinare, prevedendo eventualmente anche un periodo di consultazione pubblica;
- ❑ **trasparente**, perché le informazioni che lo riguardano sono rese pubbliche. In particolare, la pubblicità deve riguardare: a) i criteri utilizzati per la misurazione dell'impatto sociale e ambientale delle attività di una società nel suo complesso; b) le ponderazioni utilizzate per i diversi criteri previsti per la misurazione; c) l'identità degli amministratori e l'organo di governo dell'ente che ha sviluppato e gestisce lo *standard* di valutazione; d) il processo attraverso il quale vengono effettuate modifiche e aggiornamenti allo *standard*; e) un resoconto delle entrate e delle fonti di sostegno finanziario dell'ente per escludere eventuali conflitti di interessi.

Conseguentemente, essendo stato sottolineato da più fonti come tali indicazioni non si discostino dagli standard previsti dal "Benefit Impact Assessment" predisposto da "B-Lab" (ente non profit statunitense che ha sviluppato e promosso nel mondo il movimento delle B Corporation), si è deciso di fare ricorso a tale modello di valutazione. Nello specifico, come indicato nel relativo sito internet il "Benefit Impact Assessment deve intendersi quale *"strumento online gratuito che soddisfa i requisiti della legge sulle Società Benefit per la redazione del Report di Valutazione dell'Impatto o Benefit Impact Report. E' uno strumento di valutazione e un benchmark già utilizzato da oltre 50.000 imprese in 50 paesi per misurare, valutare, confrontare e migliorare le proprie performance economiche, sociali e ambientali"*.

In altri termini, per condurre la valutazione di impatto relativa all'esercizio 2016 si è fatto ricorso ad uno strumento, gratuito e riservato, che sottende una metodologia "self assessment/autovalutazione", che consiste in un approccio, strutturato e analitico, tramite cui identificare i punti di forza e di debolezza dell'azienda, fornendo indicazioni per la presa di decisioni e lo sviluppo di miglioramenti.

Si veda per approfondimenti il relativo sito internet : <http://www.societabenefit.net>

AREE DI VALUTAZIONE

Quanto al perimetro della valutazione, in base all'Allegato 5 della L. 208/2015, la valutazione dell'impatto deve comprendere le seguenti aree di analisi:

- ❑ **governo d'impresa**, per valutare il grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori di interesse, e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dalla società;
- ❑ **lavoratori**, per valutare le relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e *benefit*, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro;
- ❑ **altri portatori d'interesse**, per valutare le relazioni della società con i propri fornitori, con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali, e ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura;
- ❑ **ambiente**, per valutare gli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita

In tal senso, rileva come le aree indicate siano incluse nel questionario di "Benefit Impact Assessment" predisposto da "B-Lab".

LIMITI DELL'ANALISI

La presente valutazione d'impatto sconta certamente il limite derivante dal fatto che è la prima volta che è stata redatta una diagnosi della specie da parte de Lanuovacolonìa e che la medesima ha assunto la qualifica di società di benefit solamente da novembre 2016; trattasi di aspetti di rilievo per la valutazione delle finali risultanze, a cui si deve altresì aggiungere il fatto che è la prima volta che si procede ad una valutazione dell'azienda utilizzando uno strutturato modello di self assesement.

Da un punto di vista aziendale, si ritiene invece utile precisare che il progetto avviato da Lanuovacolonìa, di concerto con i propri partners di progetto, non può ancora considerarsi pienamente a regime, dovendo ancora giungere a pieno consolidamento.

LANUOVACOLONIA S.P.A.

SB - Società di Benefit -

Frazione Roncaglia di Sotto - 23010 - Civo (SO)

Capitale Sociale euro 4.379.080,00.= i.v. - P.Iva e C.F. 008914620141

Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al numero 008914620141 - Repertorio Economico Amministrativo 68995

www.lanuovacoloniaspa.com – lanuovacoloniaspa@legalmail.it

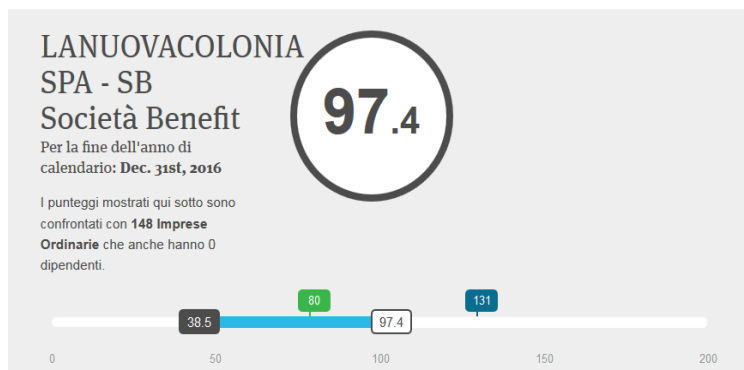
Prima di passare alla disamina delle evidenze finali del Benefit Impact Assessment, si ritiene opportuno, in ottica qualitativa, riassumere di seguito le attività svolte da Lanuovacolonìa al fine di perseguire i propri obiettivi di beneficio comune specifico che riportiamo di seguito:

- I. La promozione della salute e del benessere della comunità di riferimento.
- II. La creazione di posti di lavoro e la crescita professionale delle persone.
- III. L'aiuto ed il sostegno alle fasce della popolazione più deboli.
- IV. La crescita e lo sviluppo del territorio e delle comunità di riferimento.

Il riferimento è al fatto che il Consiglio di Amministrazione de Lanuovacolonìa nel 2016 si è attivato per:

- ❑ Concludere, in modo autonomo e diretto, nel dicembre 2016 la nuova struttura sanitaria/assistenziale di Roncaglia di Civo; dotata di 80 stanze dedicate all'ospitalità e all'assistenza di anziani semi-autosufficienti e non autosufficienti, la nuova struttura è caratterizzata da un elevato tasso di "comfort ambientale": le stanze, la più parte singole, godono di ampia metratura e gli ambienti sono connotati da una forte vocazione naturalistica. La struttura è inoltre inserita armoniosamente nel territorio circostante, grazie anche allo sfruttamento di energie rinnovabili. E' dotata di due palestre, tre sale polifunzionali, cucina interna, cappella interna, un parcheggio esterno, un parcheggio interno sotterraneo da quaranta posti auto e un terrazzo con vista panoramica sul fondo valle.
Si precisa poi come nella realizzazione della struttura siano state coinvolte il più possibile aziende del territorio, nonché un consorzio di azionisti della società, per la cui associazione Lanuovacolonìa si è attivata, stimolandoli e coinvolgendoli, nell'associarsi assieme.
- ❑ Affidare in gestione al partner Casa di Cura Ambrosiana la nuova struttura, che sarà in grado di accogliere pazienti cronici e fragili nella fase post acuta e nella fase sub acuta, ponendosi come obiettivi: il potenziamento dei servizi residenziali per la cura dell'anziano e della persona fragile; il potenziamento dei servizi di assistenza post acuzie e di riabilitazione, l'attivazione di strutture di ricovero ospedale/territorio.
- ❑ Attivare, di concerto con i propri partners, il Centro Clinico Valtellinese, affidato sempre alla gestione di Casa di Cura Ambrosiana, nell'ambito del quale sono presenti molteplici specialità ambulatoriali (oltre a un laboratorio diagnostico di analisi), sinergiche alla struttura di Roncaglia.
- ❑ Favorire la possibilità di nuove occasioni professionali nell'ambito della nuova struttura sanitaria/assistenziale; nel corso dell'anno 2016 sono stati infatti raccolti oltre 1.000 curricula vitae tramite una dedicata casella di posta elettronica, poi classificati per tipologia (natura, professionalità, appartenenza alla base sociale, ecc.), in previsione dei futuri sbocchi lavorativi della struttura di Roncaglia.
- ❑ Promuovere un ulteriore aumento di capitale volto non tanto a reperire nuove risorse economiche ma ad aumentare la base sociale, aspetto attestato dall'adesione al progetto di oltre 100 nuovi azionisti, a cui si deve aggiungere l'ulteriore operazione di aumento di capitale avviata sul finire dell'esercizio 2016, che avrà termine il 31/03/2017.

Di seguito si presenta, invece il punteggio, al momento attuale non certificato da terza parte indipendente, ottenuto dal Benefit Impact Assessment svolto, da cui si attesta un punteggio complessivo superiore al livello minimo (80) necessario per ottenere la certificazione di B Corporation. Rileva altresì un punteggio superiore al valore mediano ordinario delle aziende che si sono autovalutate (38,5), comunque inferiore al valore mediano delle società B Corp certificate che ottengono i migliori risultati a livello globale (131).



LANUOVACOLONIA S.P.A.

SB - Società di Benefit -

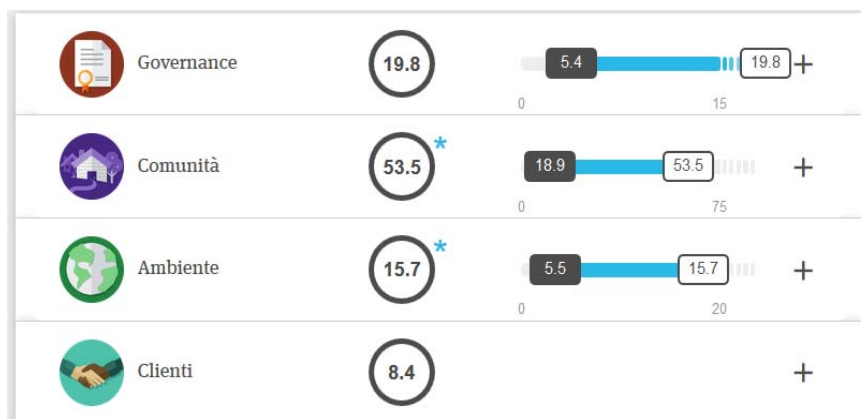
Frazione Roncaglia di Sotto - 23010 - Civo (SO)

Capitale Sociale euro 4.379.080,00.= i.v. - P.Iva e C.F. 008914620141

Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al numero 008914620141 - Repertorio Economico Amministrativo 68995

www.lanuovacoloniaspa.com - lanuovacoloniaspa@legalmail.it

Quanto alle specifiche aree di valutazione, dalla tabella seguente si desume come Lanuovacoloniaspa si sia posizionata in 3 aree tematiche (Governance, Comunità e Ambiente) su 4 esaminate in posizione superiore ai punteggi medi delle altre società che hanno svolto il Benefit Impact Assessment.



Sempre in termini di confronto rispetto il sistema, rileviamo come a fronte di complessive n. 148 domande compilate, in soli 20 casi Lanuovacoloniaspa abbia ottenuto un punteggio inferiore alla media.



RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSI ED EVENTUALI OSTACOLI CHE NE HANNO IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO

I. La promozione della salute e del benessere della comunità di riferimento.

Relativamente a questo primo aspetto, nel corso dell'esercizio 2016 Lanuovacoloniaspa, come prima osservato, ha portato a compimento la nuova struttura di Roncaglia ed inaugurato, nell'ambito del complessivo progetto di comunità, il Centro Clinico Valtellinese; pur non essendo ancora attiva la struttura di Roncaglia ed operativo solo da aprile 2016 il Centro Clinico Valtellinese, riteniamo che gli stessi, in coerenza con il mandato della società, rispondano al presupposto di offrire una risposta, a livello assistenziale e sanitario, alla domanda di servizi della specie da parte del territorio di riferimento del progetto, avendo posto le basi per l'erogazione di servizi che la società moderna richiede in misura crescente a causa, soprattutto, di un generale innalzamento della vita media.

II. La creazione di posti di lavoro e la crescita professionale delle persone.

Nel corso del 2016 la realizzazione della complessa struttura di Roncaglia ha impegnato molteplici maestranze e società, primariamente del territorio e con un coinvolgimento diretto della nostra base sociale (consorzio di azionisti prima indicato), con "picchi" di persone occupate in determinate giornate lavorative superiori a n. 60 unità. In merito, in un contesto economico congiunturale (soprattutto nel settore edile) oggettivamente non positivo, riteniamo, pur nei limiti di una realtà territoriale certamente non estesa, di aver offerto tramite il cantiere di Roncaglia possibilità di lavoro non trascurabili. Inoltre, il fatto di aver attivato una intensa azione di ricezione e censimento di molteplici curricula vitae in previsione dell'apertura del nuovo polo di Roncaglia deve intendersi in una logica di sviluppare, come premesso, un progetto ad ampio

raggio, con la prossima creazione di nuovi posti di lavoro in un ambito in cui la crescita e l'aggiornamento professionale costituiscono un elemento di rilievo e su base continuativa.

III. L'aiuto ed il sostegno alle fasce della popolazione più deboli.

E' questo un obiettivo su cui siamo impegnati di concerto con i nostri partners, onde consentire un accesso alle strutture del progetto a tutte le fasce della popolazione, assicurando livelli assistenziali di qualità anche nei confronti delle persone meno abbienti. E' quindi un obiettivo sul quale al momento si è lavorato per definirne le basi e che troverà, riteniamo, piena applicazione a partire dai prossimi esercizi.

IV. La crescita e lo sviluppo del territorio e delle comunità di riferimento.

Crediamo che la crescita del territorio e della comunità di riferimento trovi fondamento nel fatto che, fermi e immutati i propri principi di base, Lanuovacoloniaspa si è posta in questo delicato settore con l'obiettivo primario di curare/assistere la popolazione del territorio sulla base di standards elevati, senza preoccupazioni e vicino a casa nostra.

Il tutto, sulla base di un assetto societario che intende riflettere e rispecchiare la volontà della base sociale e, per continuità della stessa, della popolazione. E' questo lo spirito, che da sempre contraddistingue Lanuovacoloniaspa e che trova applicazione concreta nel modello societario dell'azionariato diffuso, che nel nostro caso si pone "al servizio della popolazione", migliorando il clima aziendale, efficientando la trasparenza decisionale e rafforzando, per ultimo ma non per importanza, la partecipazione degli azionisti alla vita sociale, che, nel nostro caso, è di fatto una partecipazione di comunità.

Da qui anche la previsione di un coinvolgimento attivo nel progetto, in una logica "a rete", di associazioni di volontariato e di chiunque voglia essere coinvolto su base volontaristica.

NUOVI OBIETTIVI PER IL 2017

I. La promozione della salute e del benessere della comunità di riferimento.

Riteniamo quale basilare obiettivo del 2017 che l'avvio, seppure graduale ovvero in una logica di start up, della nuova struttura di Roncaglia, soprattutto per quanto concerne la residenza sanitaria assistenziale (RSA), debba essere considerato, quale società benefit, un punto di riferimento a livello amministrativo. La struttura è stata costruita per ospitare complessivi n. 80 pazienti, di cui n. 40 nell'ambito della RSA (residenza sanitaria assistenziale) e n. 40 nell'ambito della casa di cura, primariamente volta alla riabilitazione post acuti.

Per il 2017 ci si propone pertanto, in condivisione con i partners, quale obiettivo l'avvio dell'operatività e l'apertura graduale delle varie unità d'offerta.

II. La creazione di posti di lavoro e la crescita professionale delle persone.

In coerenza e continuità con quanto sopra espresso, l'avvio della nuova struttura di Roncaglia porterà con se, in modo fisiologico, la creazione di nuovi posti di lavoro in un settore, come prima delineato, che prevede l'aggiornamento e la professionalizzazione delle risorse quale elemento distintivo. A regime si prevedono complessivi quasi n. 80 posti di lavoro, risorse che saranno reperite direttamente sul territorio, trattandosi di un progetto, come detto, che vuole avere risvolti anche in tal senso.

Già il fatto di aver organizzato nel corso del 2014, di concerto con il nostro partner Casa di Cura Ambrosiana, percorsi formativi per ASA (Ausiliario Socio-Assistenziale) e OSS (operatore socio-sanitario), indirizzati in particolare ai nostri azionisti (ai quali abbiamo erogato un voucher in termini di scontistica rispetto al costo del corso), crediamo abbia attestato l'impegno della società in tal senso, ulteriormente avvalorato, a nostro avviso, dal fatto che la più parte dei partecipanti ha trovato occupazione in modo del tutto indipendente dalle strutture di offerta del progetto.

Nel dire questo, fermo restando che il 2017 deve essere inteso quale esercizio di start up della nuova struttura sanitaria e assistenziale, si prevede per il 2017 il graduale inserimento di nuove risorse in modo direttamente proporzionale all'avvio dei servizi.

III. L'aiuto ed il sostegno alle fasce della popolazione più deboli.

Detto presupposto troverà graduale applicazione già nel corso del 2017, ed è quindi un nostro diretto obiettivo, posto che avrà luogo l'erogazione di servizi di ricovero nella struttura di Roncaglia a valere di persone del territorio, anche non abbienti, in una logica di offrire risposte concrete ad una domanda di assistenza che proviene da tutte le fasce della popolazione, ferma restando la vocazione del progetto ad assicurare servizi e trattamenti equi, senza distinzione alcuna tra persone. Prova ne è, in tal senso, che le agevolazioni assicurate alla nostra base sociale sono del tutto identiche a prescindere dai possessi azionari.

IV. La crescita e lo sviluppo del territorio e delle comunità di riferimento.

Il progetto, come prima osservato, non vuole avere un "senso" solo per i servizi sanitari e assistenziali che si erogano, ma assumere rilevanza anche all'interno del contesto sociale in cui si trova, offrendo occasioni di lavoro, di formazione professionale e di crescita della popolazione. Terminata la fase di realizzazione della struttura ed avviata la fase gestoria, riteniamo che tale obiettivo possa gradualmente venire a realizzarsi, anche se di fatto quanto innanzi detto si è già venuto a realizzare in questi anni di intensa attività progettuale ed edificatoria.

Conseguentemente, per il 2017 è volontà del progetto il fatto di portare valore aggiunto a quella che è l'intera "filiera di vita della popolazione", che non è soltanto assistenza alla cronicità e erogazione di servizi sanitari, ma anche offrire lavoro/formazione, generando un complessivo indotto in termini di generali esternalità positive a favore di tutti gli stakeholders.

Per ultimo, rappresentiamo la volontà di avviare e se possibile completare già nel 2017, il percorso volto a diventare ufficialmente una B Corp certificata, sottoponendoci pertanto alla valutazione, terza e indipendente, di un ente esterno ed autonomo. Crediamo infatti che tale passaggio, importante e virtuoso, possa essere alla nostra portata, rispondendo a quello che è un progressivo sviluppo e consolidamento del progetto, che è una crescita che interessa tutti gli attori coinvolti: shareholders, stakeholders ma anche lo stesso management.

CONCLUSIONI

Come indicato anche nella Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2016, immutati i propri principi, Lanuovacoloniaspa intende porsi - di concerto con i propri partners - con l'obiettivo primario di promuovere risposte concrete nei confronti dei propri azionisti e del territorio, misurandosi continuamente con i bisogni delle persone e della popolazione.

E' questo lo spirito che da sempre contraddistingue la società e che trova applicazione concreta nel relativo modello societario, quello dell'azionariato diffuso, che in questo caso si pone "al servizio della popolazione".

Nel complesso, gli ambiti di miglioramento della società non interessano una specifica area ma, di fatto, coinvolgono tutte le aree previste dal Benefit Impact Assessment, anche in ragione del fatto che, come premesso, non si considera ancora regime il progetto nel suo complesso, che, una volta consolidato, potrà generare, riteniamo, valore aggiunto per tutte le parti gli coinvolte.

Il Responsabile di Impatto
Angelo Bonolo

